

3.1 ATTIVITA'

Le attività decrescono da L. 14.975.981.898.= a L. 14.588.571.828.= con una riduzione di L. 387.410.070.= pari al 2,6% circa.

Le disponibilità liquide concernono esclusivamente le somme non vincolate a specifiche finalità e sono costituite dal saldo del conto corrente aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, di cui L. 184.784.213.= nella contabilità fruttifera e L. 1.897.526.881.= nella contabilità infruttifera, e del saldo del conto corrente postale, quindicinalmente riversato, mediante il cassiere, sul conto corrente di Tesoreria unica.

Nell'ambito dei residui attivi, allo scopo di una maggiore intelligibilità, è stato esposto, come peraltro era stato operato in esercizi precedenti, l'intero importo dei crediti nei confronti dell'utenza e, pertanto, è stata ricompresa l'IVA delle fatture inevase, già versata al fisco, parte integrante delle riscossioni che si attendono da ditte ed agricoltori. Nel passato esercizio, invece si era preferito evidenziare esclusivamente il totale dei residui attivi della categoria settima del rendiconto finanziario, limitandosi all'elencazione già desumibile da quelle scritture finanziarie.

Tra le attività finanziarie è evidenziata, per l'esercizio 1996, esclusivamente la parte residua dei prestiti concessi negli anni precedenti al personale ed in corso di restituzione. La relativa consistenza risulta in netta flessione per l'assenza di concessioni di nuovi prestiti nell'esercizio. Gli investimenti a garanzia del fondo integrativo di previdenza a capitalizzazione per la quiescenza costituiscono un aggregato unico di attività che assembla sia i titoli di debito pubblico acquisiti nel corso d'esercizio che le risorse liquide acquisite su apposito conto corrente in data 20/12/96 e investite in titoli di debito pubblico, all'inizio dell'esercizio 1997, come da indicazioni ricevute dagli Organi Vigilanti.

Le attività risultano, altresì, incrementate per effetto delle acquisizioni dell'esercizio e delle ristrutturazioni migliorative dei fabbricati in dotazione.

3.2 PASSIVITA'

Tra le passività, che passano da L. 14.396.333.816.= a L. 18.603.870.933.= con un incremento di L. 4.207.537.117.=, pari al 29,2%, appare utile segnalare l'assenza di anticipazioni di cassa per tutta la durata dell'esercizio.

Tra i debiti di natura finanziaria è significativa l'entità, a fine esercizio, degli acconti versati dall'utenza per le prestazioni di certificazione che aumentano di oltre quattro miliardi di lire. Tali anticipazioni sono dovute per circa 3,1 miliardi di lire a

maggiori acconti su prestazioni di controllo (grano duro) richieste ed eseguite, nei mesi di novembre e dicembre 1996 ma fatturate, per le note carenze di personale, nel successivo esercizio. Ne costituisce conferma la circostanza che, al termine del primo trimestre dell'esercizio, l'entità dei debiti per acconti, risulta di circa 2,5 miliardi di lire, limitatamente in aumento rispetto ai 2 miliardi di lire circa risultanti a fine marzo 1996.

La maggiore passività deve essere, tuttavia, oggetto di riflessione per quanto concerne la struttura che, nel raggiungere come si è detto maggiore efficienza sotto il profilo tecnico dei servizi all'utenza non è in grado, al tempo stesso, di tradurre in efficienza operativa e gestionale la mole di lavoro eseguita presso agricoltori e ditte. La grave carenza di personale, infatti, impedisce che l'accelerazione delle operazioni di controllo sia seguita dall'immediato caricamento informatico dei dati delle stesse, determinando quindi ritardi nell'acquisizione dei medesimi in sede centrale sia sotto il profilo statistico che sotto quello contabile.

A fronte di generale stabilità degli altri fondi di accantonamento, va rilevata l'eccezionale diminuzione dei fondi per il personale, che trova giustificazione nell'emorragia di personale, particolarmente di elevata qualificazione, che, per raggiunti limiti di età o per altre motivazioni, ha lasciato l'ENSE. Benchè tale personale risulti al 31/12/96 sostituito da nuovi assunti, emerge chiaramente dai dati patrimoniali, la flessione dei fondi patrimoniali relativi al personale, tradizionalmente in ascesa a volte rapida, malgrado l'estensione del fondo integrativo di previdenza a capitalizzazione a tutto il personale richiedente e malgrado l'applicazione dei maggiori emolumenti previsti dal CCNL di gran parte del personale.

Un'ulteriore annotazione riguarda il fondo svalutazione titoli, previsto ma non valorizzato, in quanto i prezzi di compenso dei titoli in possesso risultano, in tutto l'arco temporale compreso tra i mesi di ottobre e dicembre 1996, costantemente sopra la pari con quotazioni, per i Buoni del Tesoro Poliennali 1-2-96, più elevate del valore nominale anche per 15 punti.

4. CONTO ECONOMICO

Il conto economico, redatto secondo lo schema allegato al DPR 696/79 evidenzia nella prima parte, concernente le entrate e le spese correnti, l'entità degli accertamenti e degli impegni oggetto di commento in altra parte della presente relazione.

Ne deriva, con riguardo alle componenti che danno luogo a movimenti finanziari, un avanzo di parte corrente di L. 513.228.303.=.

Prevalgono invece le spese (L. 8.877.183.629.= rispetto ad entrate per L. 3.769.008.139.=) tra le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

Tra le entrate non finanziarie sono evidenziate L. 3.728.962.245.= relative alle maggiori immobilizzazioni, finalizzate alla garanzia del fondo integrativo di previdenza e capitalizzazione per la quiescenza, ottenute con mezzi propri, nonché insussistenze passive per L. 40.045.894.=, risultanti dal prospetto dei minori residui passivi rispetto a quelli in essere all'inizio dell'esercizio.

Tra le maggiori spese, che non danno luogo a movimenti finanziari, L. 150.357.351.= sono costituite da ammortamenti di immobili, attrezzature e impianti.

Allo scopo sono state utilizzate le aliquote di cui al Decreto del Ministero delle Finanze emanato in data 31/12/88, la cui operatività era stata confermata anche per gli enti pubblici non economici dall'allora Ministero Agricoltura e Foreste con circolare n. 16 in data 29/01/90.

La svalutazione crediti, L. 11.763.383.=, è stata calcolata, ai sensi della disposizione di cui all'articolo 71 del DPR 917/86 e successive integrazioni e modificazioni, incrementando il relativo fondo della situazione patrimoniale dello 0,5% del totale delle fatture inevase.

L'accantonamento a fondo rischi evidenzia l'aumento dei crediti derivanti da ditte assoggettate a procedure concorsuali.

Per le variazioni patrimoniali straordinarie si è utilizzato il medesimo riferimento, adottato per quelle d'entrata, e di cui si è detto sopra.

Il maggior debito nei confronti dell'utenza per gli acconti versati e fatturati nel 1996, ma relativi a prestazioni in corso alla chiusura dell'esercizio, pari a L. 4.029.051.012.=, è contabilizzato tra le entrate accertate nell'esercizio, ma di pertinenza di successivi esercizi.

Il risultato del conto economico è costituito da un rilevante disavanzo di L. 4.594.947.187.=

CONCLUSIONI

Dall'analisi del Conto Consuntivo e dei documenti allegati emerge, in sintesi, che le maggiori risorse realizzate, negli ultimi esercizi, dall'Ente per l'incremento della certificazione di sementi di grano duro determinato dall'obbligatorietà dell'impiego di

sementi certificate, sono state utilizzate per incrementare sia l'efficacia dei controlli nelle diverse fasi della certificazione attraverso l'aumento della spesa per i tecnici controllori e per la conduzione di prove parcellari di post controllo, sia il potenziamento delle attrezzature dei laboratori, e il mantenimento dell'efficienza dei servizi erogati alla componente industriale con l'aggiornamento del sistema informatico.

Fermi restando tali obiettivi, la tendenza in atto evidenzia che l'Ente può essere autosufficiente permanendo le attuali richieste di interventi, tuttavia la forte dipendenza delle entrate dall'obbligatorietà del grano duro suggerisce di attuare una politica accorta negli impegni, che richiede, per evitare effetti recessivi nell'attività, una più tempestiva informazione sulla gestione finanziaria dell'Ente.

Emerge, altresì, che eventuali potenziamenti e/o realizzazioni di strutture per lo svolgimento di nuove attività (post controllo giovani piantine, incrocio dati AIMA/ENSE, ecc.) richiedano la necessità di disporre di specifici finanziamenti pubblici.

D'altra parte appare evidente la necessità di continuare nell'iniziativa promossa dal Consiglio di Amministrazione, ed in corso di attuazione da parte della Direzione Generale, di approfondimento dei costi di gestione al fine di una razionalizzazione dell'impiego delle risorse tra le diverse strutture dell'Ente per il raggiungimento degli obiettivi indicati.

RELAZIONE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONTO CONSUNTIVO 1996

La redazione del bilancio in esame risulta effettuata nel rispetto delle norme vigenti (legge 20 marzo 1975 e DPR 18 dicembre 1979 n° 696).

E' composta dai seguenti fondamentali elaborati:

- Rendiconto finanziario
- Situazione Amministrativa
- Situazione Patrimoniale
- Conto Economico,

oltre ad altri diversi documenti previsti dalle disposizioni, a completamento della rendicontazione.

RENDICONTO FINANZIARIO

Dalle risultanze finali del conto consuntivo emerge che la gestione finanziaria dell'anno 1996 si é chiusa con un disavanzo di competenza di L. 4.937.785.382, così costituito:

ENTRATE

Entrate correnti

Titolo II	entrate derivanti da trasferimenti	
	correnti	L. 355.543.207.=
Titolo III	Altre entrate	<u>L. 11.004.165.391.=</u>
		<u>L. 11.359.708.598.=</u>

Entrate in c/capitale

Titolo IV	entrate per alienazione di beni patrimoniali e per riscossione di crediti	L. 507.345.869.=
-----------	---	------------------

Partite di giro

Titolo VII	Entrate per partite di giro	<u>L. 4.512.794.454.=</u>
TOTALE ENTRATE		<u>L. 16.379.848.921.=</u>

USCITE

Titolo I	Uscite correnti	L. 10.846.480.295.=
Titolo II	Uscite in c/capitale	L. 5.958.359.554.=

Titolo III	Uscite per partite di giro	<u>L. 4.512.794.454.=</u>
TOTALE USCITE		<u>L. 21.317.634.303.=</u>

La lieve contrazione delle entrate correnti, rispetto all'esercizio precedente, è dovuta in gran parte al dimezzamento delle entrate derivanti da trasferimenti correnti (minori contributi pubblici) e per la restante parte dalla leggera flessione del fatturato, che passa da L. 10.745.174.773.= del 1995 a L. 10.586.006.400.= del 1996.

Le minori entrate in conto capitale, rispetto all'esercizio precedente, (L. 5.021.452.514.= esercizio 1995 - L. 507.345.869.= esercizio 1996) sono dovute, esclusivamente, alla circostanza che nell'anno precedente veniva eccezionalmente acquisita la somma di L. 4.550.000.000.=, riguardante il trattamento di fine rapporto.

Le maggiori uscite correnti (L. 9.909.004.092.= del 1995 - L. 10.846.480.295.= del 1996) sono dovute in parte alle spese del personale, in forza anche dell'applicazione del nuovo CCNL ed in parte all'acquisizione di beni di consumo e di servizi, di cui in particolar modo incidono le spese per i tecnici controllori non dipendenti (da L. 1.459.254.624.= del 1995 a L. 1.801.995.399.= del 1996).

Per quanto riguarda le spese del personale c'è da evidenziare un ulteriore incremento degli oneri per quello avventizio e non di ruolo.

Le maggiori uscite in conto capitale (da L. 2.542.060.773.= del 1995 a L. 5.958.359.554.= del 1996) sono da attribuire, per un importo rilevante, (L. 3.632.184.013.=) all'investimento in titoli dei fondi a garanzia del trattamento integrativo di previdenza a seguito della autorizzazione ministeriale, per una considerevole parte (L. 1.252.118.436.=) per indennità di anzianità e fondi di previdenza al personale cessato dal servizio e per il restante ad investimenti in attrezzature e ristrutturazione di immobili.

TOTALE ENTRATE	L. 16.379.848.921.=
TOTALE USCITE	L. 21.317.634.303.=
DISAVANZO DI COMPETENZA	L. 4.937.785.382.=

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Si chiude con un avanzo di amministrazione di L. 1.767.057.082.=. Apparentemente si riscontra una rilevante flessione rispetto a quello dell'anno precedente (L. 6.693.087.318.=), ma se si tiene conto che l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente comprendeva anche il trattamento integrativo di previdenza per la quiescenza del personale (L. 4.550.000.000.=) la differenza è d'importo molto più contenuto.

L'avanzo di amministrazione di cui sopra è così costituito:

- consistenza della cassa all'inizio

dell'esercizio 1996

L. 6.332.670.263. = +

RISCOSSIONI

- in c/competenza L. 14.132.453.593. = +

- in c/residui L. 2.515.071.644. = + L. 16.647.525.237. = +

PAGAMENTI

- in c/competenza L. 18.951.783.412. = +

- in c/residui L. 1.895.052.918. = + L. 20.846.836.330. = -

- consistenza della cassa

alla fine dell'esercizio 1996

L. 2.133.339.170. = +

RESIDUI ATTIVI

- degli esercizi precedenti L. 720.170.514. = +

- dell'esercizio L. 2.247.395.328. = + L. 2.967.565.842. = +

RESIDUI PASSIVI

- degli esercizi precedenti L. 968.016.439. = +

- dell'esercizio L. 2.365.850.891. = + L. 3.333.867.330. = -

- avanzo d'amministrazione alla fine

dell'esercizio 1996

L. 1.767.057.682. =

La flessione dell'avanzo di amministrazione è determinata da una contrazione dei residui attivi che passano da L. 3.263.278.427. = a L. 2.967.565.842. = e da una espansione di quelli passivi che passano da L. 2.002.861.372. = a L. 3.333.867.330. =.

La diminuzione dei residui attivi è determinata da un minor tempo di riscossione delle fatture; mentre l'aumento dei residui passivi è determinata in gran parte dall'aumento dell'arco di tempo nell'effettuazione dei pagamenti.

Al riguardo il Collegio, non rilevando valide giustificazioni nel ritardo della estinzione dei debiti, raccomanda alla Direzione di evitare un eccessivo accumulo di residui passivi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale chiude con le seguenti risultanze contabili:

Totale attività L. 14.588.571.828. = +

Totale passività L. 18.603.870.933. = -

Patrimonio netto al 31/12/1996 L. 579.648.082. = -

Deficit patrimoniale al 31/12/1996 L. 4.594.947.187. = -

Detto deficit é fortemente connotato dall'incremento dei debiti verso ditte e utenti per acconti (L. 4.029.051.012.=).

Le motivazioni di tali anticipazioni sono ampiamente esposte nella relazione del presidente dell'Ente, allegata al consuntivo.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico chiude con le seguenti risultanze:

-entrate finanziarie correnti e partite che non hanno dato luogo a movimenti finanziari	L. 15.128.716.737.=
- spese finanziarie correnti e partite che non hanno dato luogo a movimenti finanziari	<u>L. 19.723.663.924.=</u>
DISAVANZO ECONOMICO	<u>L. 4.594.947.187.=</u>

Il disavanzo economico trova corrispondenza nel deficit patrimoniale precedentemente evidenziato.

Tale risultanza é dovuta alla differenza algebrica fra l'avanzo di parte finanziaria corrente pari a L. 513.228.303.= e le componenti che non hanno dato luogo a movimenti finanziari pari a L. 5.108.175.490.=.

Non vi é alcuna quota dell'esercizio per l'adeguamento dei fondi previsti per la cessazione del rapporto di lavoro in quanto a causa delle numerose andate in quiescenza c'è stato un decremento dei fondi.

Gli ammortamenti dei cespiti patrimoniali sono stati effettuati nelle misure di legge (decreto del Ministero delle Finanze emanato il 21 dicembre 1988) per l'importo complessivo di L. 150.357.351.=.

Per le variazioni dei residui attivi e passivi si fa riferimento a quanto già detto in precedenza.

Tenuto anche conto di quanto relazionato nei verbali relativi ai controlli sugli atti della gestione 1996, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio testé esaminato.

**CONTO CONSUNTIVO 1996
RENDICONTO FINANZIARIO
ENTRATE - USCITE**

CONTO CONSULTING - E N T A T E

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA					Totale residui attivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni			
				in più	in meno			in più	in meno		
01	01	01	01	01	01	01	01	01	01	01	
01	01	01	01	01	01	01	01	01	01	01	
01	01	01	01	01	01	01	01	01	01	01	
01	01	01	01	01	01	01	01	01	01	01	
01	01	01	01	01	01	01	01	01	01	01	
90.328.150	90.328.150	01	90.328.150	01	01	100.000.000	215.150.500	01	01	120.577.642	
42.010.000	01	40.239.520	40.239.520	01	1.777.200	42.000.000	01	01	42.000.000	40.239.520	
01	01	01	01	01	01	50.100.000	01	01	50.100.000	01	
132.344.950	90.328.150	40.239.520	130.567.570	01	1.777.200	400.100.000	215.150.500	01	104.941.490	100.010.960	
90.012.000	90.012.000	01	90.012.000	01	01	90.012.000	90.012.000	01	01	01	

ENTE NAZIONALE DELLE SEMENTI ELETTE

CONTO CONSUNTIVO - ENTRATE

		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
CAPITOLO			Variazioni							
Codice	Descrizione	Initiali	In aumento	In diminuzione	Definitiva	Riscosse	Minus da riscuotere	Totale accertamenti	in più	in meno
TOTALE CATEGORIA		01	01	01	01	01	01	01	01	01
Cat. 05 Trasferimenti da parte di Comuni e Province										
204050 Cap. 050100 TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE		01	01	01	01	01	01	01	01	01
TOTALE CATEGORIA		01	01	01	01	01	01	01	01	01
Cat. 06 Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato										
204060 Cap. 060700 CONVENZIONI CON I.A.C.E.E. PER CAMPI COMPARATIVI CONSUMANTI		110.000.000	01	10.000.000	100.000.000	01	101.135.410	101.135.410	1.135.410	01
TOTALE CATEGORIA		110.000.000	01	10.000.000	100.000.000	01	101.135.410	101.135.410	1.135.410	01
TOTALE TITOLO		1.220.100.000	01	510.000.000	650.100.000	124.830.355	230.719.852	355.543.207	1.135.410	305.892.203
Tit. 3 ALTRE ENTRATE										
Cat. 07 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi										
207010 Cap. 070400 RICAVI DALLE VENDITE DEI PRODOTTI DEI CENTRI AGRICOLI AZIENDALI		5.000.000	10.000.000	01	15.000.000	12.264.744	2.147.100	14.411.354	01	510.000
207020 Cap. 070500 PROVENTI DALLA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ E SEMENTI COMMERCIALI		210.000.000	01	01	210.000.000	153.515.251	20.455.947	174.571.241	01	35.428.758
207030 Cap. 070610 PROVENTI PER ANALISI DELLE SEMENTI		650.000.000	01	100.000.000	550.000.000	336.022.417	103.705.485	520.644.022	01	26.395.978
207035 Cap. 070615 PROVENTI DA CONVENZIONI DI CONSULENZA E RICERCA		01	100.000.000	50.000.000	50.000.000	01	31.475.850	31.475.850	01	10.524.150
207040 Cap. 070620 PROVENTI T.M.N. PER ACCERTAMENTO QUALITATIVO CEREALI										

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA					Totale residui attivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Finanziati da riscuotere	Totali	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
98.812.604	98.812.604	0	98.812.604	0	0	98.812.604	98.812.604	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
47.837.047	17.900.290	6.472.600	24.378.230	0	23.319.539	147.600.000	17.900.290	0	129.699.702	187.947.470
47.837.047	17.900.290	6.472.600	24.378.230	0	23.319.539	147.600.000	17.900.290	0	129.699.702	187.947.470
270.852.422	207.047.052	46.111.520	253.758.570	0	25.959.849	648.912.104	334.837.097	0	314.075.107	277.124.370
1.139.807	852.444	297.043	1.139.807	0	0	15.000.000	13.117.500	0	1.882.412	2.434.233
72.405.172	46.530.331	25.150.939	72.279.200	0	125.022	210.000.000	106.435.630	0	9.564.370	46.414.900
105.139.682	80.230.632	16.310.104	104.549.200	0	1.249.401	350.000.000	425.063.425	0	124.940.573	200.104.589
0	0	0	0	0	0	50.000.000	0	0	50.000.000	31.475.850

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ENTE NAZIONALE DELLE SEMENTI ELETTE

CONTO CONSUNTIVO - ENTRATE

CAPITOLO	GESTIONE COMPETENZA								
	Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
	Variazioni				Riscossa	Rimaste da riscossione	Totale accertamenti	in più	
	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive					
Categoria Prescrittione	20.000.000	0	0	20.000.000	0	0	0	0	20.000.000
307950 Cap. 00050 PROVENTI DALLA CAMPAGNA DI CONTROLLO IN CAMPO	1.650.000.000	100.000.000	0	1.950.000.000	1.535.272.853	503.407.154	2.120.879.707	170.879.707	0
307960 Cap. 00050 PROVENTI DALLA CAMPAGNA DI CONTROLLO ALLA SELEZIONE MECCANICA	7.000.000.000	0	0	7.000.000.000	3.030.378.502	327.542.990	1.425.919.492	425.919.492	0
307970 Cap. 00050 PROVENTI PER IL CONTROLLO E LA CERTIFICAZIONE DELLE SPECIE OLTIVE	350.000.000	0	0	350.000.000	50.917.200	65.407.540	120.254.810	0	210.645.190
307975 Cap. 00050 CONVENZIONI PER PROVE DI SCRIZIONE	50.000.000	50.000.000	0	100.000.000	0	157.042.200	157.042.200	27.042.200	0
307975 Cap. 00050 PROVENTI DA OTTIE PER CARATTERIZZAZIONE OTTIVE "ARTE 70"	0	200.000.000	200.000.000	0	0	0	0	0	0
307980 Cap. 00050 REALIZZI PER GESTIONE DI MATERIALE FOGLIO USO	1.000.000	1.000.000	0	2.000.000	1.100.000	0	1.100.000	0	900.000
307990 Cap. 00050 INTERVENTI A SOSTEGNO INIZIATIVE E.M.S.E.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA	10.131.000.000	151.000.000	200.000.000	10.272.000.000	9.191.839.605	9.334.391.314	10.510.804.400	424.804.500	315.470.100
Cat. 00 Redditi e proventi patrimoniali									
308020 Cap. 00000 INTERESSI ATTIVI DI CONTO CORRENTE	4.000.000	0	0	4.000.000	204.230	2.234.541	2.438.771	0	1.560.827
308030 Cap. 00000 INTERESSI SU PRESTITI AI DIPENDENTI	13.000.000	0	0	13.000.000	4.743.852	0	4.743.852	0	8.256.148